
Servizio civile: Caritas Perugia, 8 posti disponibili nell'accoglienza di richiedenti asilo, nel Centro ascolto diocesano e nell'Emporio della solidarietà

“Quest’anno raddoppia la possibilità per i giovani di fare esperienza di Servizio civile universale nella nostra Caritas diocesana, che passano da quattro ad otto”. Ad annunciarlo è il direttore della Caritas di Perugia-Città della Pieve, don Marco Briziarelli, a due settimane dalla scadenza del “Bando di concorso per la selezione 56.205 volontari, dai 18 ai 28 anni, da inserire in progetti in Italia e all’estero” messi a punto dal Servizio civile universale (Scu) che si realizzeranno tra il 2022 e il 2023. Si tratta di 2.818 progetti di cui 3 curati dalla Caritas peruginopievese. Le domande di candidatura alla partecipazione ai suddetti progetti devono essere fatte pervenire dagli interessati entro le ore 14 del 26 gennaio esclusivamente attraverso la piattaforma [Domanda on line](#) tramite Spid. Gli interessati possono consultare il bando al link caritasperugia.it/servizio-civile. “Siamo fermamente convinti – commenta don Briziarelli – che vivere un anno di Scu sia una possibilità di crescita umana importante e ci auguriamo che tanti giovani rispondano al bando, perché crediamo che sia un’occasione fondamentale per i nostri ragazzi toccare con mano la vulnerabilità e la fragilità”. È importante sapere che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un’unica sede. La Caritas di Perugia-Città della Pieve seleziona otto operatori-operatrici volontari chiamati a vivere l’esperienza di Servizio civile in tre dei suoi ambiti socio-caritativi, redigendo per ciascuno un progetto. “Fratelli tutti – Perugia” è il progetto che si svolge nell’ambito dell’accoglienza dei richiedenti asilo, per una durata di 12 mesi, con un’attività di 25 ore settimanali per 6 giorni alla settimana. Il progetto prevede quattro posti di cui uno riservato a giovani con minori opportunità (difficoltà economiche dimostrate da Isee). “Ascolto è più che sentire – Umbria” è il progetto che si svolge nell’ambito del Centro di ascolto diocesano, per una durata di 12 mesi, con un’attività di 25 ore settimanali per 5 giorni alla settimana, a cui sono riservati due posti. “Chicco di grano – Umbria” è il progetto che si svolge nell’ambito dell’Emporio della solidarietà “Tabgha” di Perugia. Anch’esso ha una durata di 12 mesi, con un’attività di 25 ore settimanali per 5 giorni alla settimana. A quest’ultimo progetto sono assegnati i restanti due posti di cui uno è riservato a giovani con minori opportunità (con temporanea fragilità personale o sociale da dimostrare con autodichiarazione). Gli otto vincitori dei bandi dei tre summenzionati progetti riceveranno un assegno mensile, per lo svolgimento del servizio, pari a 444,30 euro.

Gigliola Alfaro